

Prot. n. 31 del 17 settembre 2026

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Massimiliano Manfredi

OGGETTO: Trasmissione interrogazione a risposta immediata (question time, art. 129 Reg. int.) — seduta del 23 settembre 2026.

Si trasmette, per l'iscrizione alla seduta di question time del 23 settembre 2026 nei termini regolamentari, interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Sebastiano Odierna, Capogruppo del Gruppo "Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR", avente ad oggetto: *"Controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti: potenziamento, con attrezzature e personale, del laboratorio regionale fitofarmaci e micotossine dell'ARPAC e tempi di refertazione dei campioni prelevati dalle ASL."*

Si richiede che alla trattazione sia presente il Presidente della Giunta regionale, quale titolare della delega alla sanità, non attribuita ad alcun Assessore, cui l'interrogazione è rivolta.

Distinti saluti.

Napoli, 17 settembre 2026

F.to Il Consigliere Regionale
Sebastiano Odierna

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Massimiliano Manfredi

e, per il suo tramite,

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Roberto Fico
(titolare della delega alla sanità, non attribuita ad alcun Assessore
ai sensi del D.P.G.R. n. 281 del 31 dicembre 2025)

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Sebastiano Odierna, Capogruppo del Gruppo "Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR", avente ad oggetto: *"Controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti: potenziamento, con attrezzature e personale, del laboratorio regionale fitofarmaci e micotossine dell'ARPAC e tempi di refertazione dei campioni prelevati dalle ASL."*

Il sottoscritto Consigliere Regionale On. Sebastiano Odierna, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, con la presente rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata sulla materia in oggetto.

Premesso che:

i limiti massimi di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti sono fissati dal Regolamento (CE) n. 396/2005, a tutela della salute dei consumatori; il Regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali richiede alle autorità competenti di disporre di **un'adeguata capacità di laboratorio** (art. 5, par. 1) e consente di designare come laboratori ufficiali soltanto strutture in grado di **fornire tempestivamente i risultati delle analisi** (art. 37, par. 4);

in Campania i controlli sono programmati dalla Regione con il Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare — per il 2026 approvato con decreto dirigenziale n. 46 del 30 gennaio 2026 (Direzione Generale per la Tutela della Salute, UOS Prevenzione e sanità pubblica veterinaria) — e sono eseguiti dalle ASL, che prelevano i campioni di alimenti e li inviano per le analisi all'ARPAC, ente strumentale della Regione, il cui **laboratorio**

regionale fitofarmaci e micotossine, presso il Dipartimento di Napoli, opera dal 1993 nel controllo dei residui sugli alimenti di origine vegetale ed è accreditato dal 2010;

gli stessi dirigenti dell'Agenzia — il Direttore del Dipartimento provinciale di Napoli e la dirigente del laboratorio — hanno dichiarato pubblicamente, già nel maggio 2023, che **«i tempi delle analisi sono molto lunghi e si rischia di entrare in un collo di bottiglia»**, che **«sarebbe necessario iniziare a programmare il raddoppio dell'attuale dotazione di apparecchiature»**, che occorre acquisire ulteriore strumentazione per la preparazione dei campioni e che gli addetti — cinque sui fitofarmaci e due sulle micotossine — non bastano: «Ne servirebbero almeno altri tre o quattro» (intervista pubblicata da «Gente e Territorio» il 30 maggio 2023);

con decreto dirigenziale n. 187 del 9 giugno 2026 (Direzione Generale Difesa del suolo, ecosistema e sostenibilità) la Regione ha ammesso a finanziamento, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, l'operazione «Potenziamento delle attività di monitoraggio e controllo ambientale – ARPAC» per € 12.437.888,47, destinati all'acquisto di strumentazione per le matrici ambientali (acqua, aria, suolo), con una voce di € 2.513.190,24 per «Acque e sedimenti marini, fitofarmaci, acque reflue» presso il Dipartimento di Napoli: **dall'atto non risulta se e in quale misura tale strumentazione sia destinata anche ai controlli ufficiali sugli alimenti**;

i controlli riguardano anche prodotti ortofrutticoli freschi, destinati al consumo nel giro di pochi giorni: un esito di non conformità comunicato a distanza di settimane dal prelievo **non consente più alcuna misura cautelativa** — blocco, ritiro o richiamo della merce — perché il prodotto è già stato venduto e consumato; il controllo, così, accerta ma non tutela; e la Campania è tra le prime regioni italiane per produzione ortofrutticola, con aree — l'Agro sarnese-nocerino, la Piana del Sele, il Casertano, l'area vesuviana — che riforniscono i mercati nazionali ed europei;

con l'interrogazione a risposta scritta Reg. Gen. n. 26, registrata il 1° aprile 2026, lo scrivente ha segnalato che i rapporti di prova risulterebbero pervenire alle ASL mediamente dopo circa due mesi dal prelievo e ha chiesto, tra l'altro, quali risorse la Regione intenda destinare alla strumentazione dei laboratori dell'ARPAC e se, e in quale misura, i campioni siano analizzati presso laboratori esterni alla Regione; benché il termine di venti giorni di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento interno sia scaduto il 21 aprile 2026, l'interrogazione è **tuttora priva di risposta**; la presente interrogazione a risposta immediata, limitata a un solo quesito, non la sostituisce: resta dovuta la risposta scritta su ciascuno dei quesiti ivi formulati;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale, che trattiene la delega alla sanità, per sapere:

se e con quali **tempi e risorse** la Giunta regionale intenda **potenziare, con attrezzature e personale, il laboratorio regionale fitofarmaci e micotossine dell'ARPAC**, così che le analisi sui residui di prodotti fitosanitari nei campioni di alimenti prelevati dalle ASL siano eseguite presso il laboratorio regionale e refertate in tempi compatibili con l'adozione di misure cautelative a tutela dei consumatori, chiarendo altresì **se la strumentazione finanziata con il decreto dirigenziale n. 187 del 9 giugno 2026 sia destinata anche a tali controlli.**

Napoli, 17 settembre 2026

F.to Il Consigliere Regionale
Capogruppo "Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR"

Sebastiano Odierna